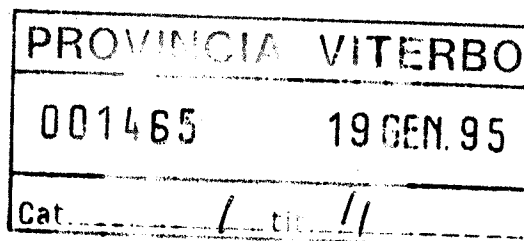


## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

### Deliberazioni del Consiglio Provinciale

Delibera N. 165

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA GIUNTA PROVINCIALE.



L'anno 1994 addì VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 10.30 in Viterbo, nell'apposita sala dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno in sessione straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione

	Presente	Assente
Anselmi Dario	X	
Bonatesta Michele		X
Bruziches Alessandro	X	
Caminiti Salvatore A.	X	
Ceccarelli Francesco	X	
Coracci Giosuè Bruno	X	
D'Angelo Giuseppe		X
Dottarelli Luciano	X	
Ercoli Osvaldo	X	
Fiaschetti Camillo	X	
Forzoni Claudio	X	
Giovannini Marcello	X	

	Presente	Assente
Grancini Adamo	X	
Grattarola Roberta		X
Lega Mario		X
Loreti Sandro		X
Mauri Maurizio	X	
Paradisi Riccardo	X	
Riccardi Gianfranco	X	
Sacconi Roberto	X	
Santori Rinaldo	X	
Sini Giuseppe Benito	X	
Staccini Domenico		X
Viviani Alessandro	X	

Presiede il Presidente: Ugo Nardini

Assiste il sottoscritto Segretario Generale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

La seduta è pubblica

## RIFERISCE IL PRESIDENTE

L'art. 38 dello Statuto prevede l'adozione di un apposito regolamento che disciplini il funzionamento della Giunta provinciale;

La Commissione consiliare nominata per l'elaborazione del regolamento di che trattasi ha predisposto l'articolato che si sottopone all'approvazione del Consiglio;

Pertanto si propone l'approvazione del medesimo,

## IL CONSIGLIO

- udito il relatore;
- uditi gli interventi, che trascritti verranno acquisiti agli atti;
- vista la legge 142/90,
- visto lo Statuto approvato con deliberazioni del Consiglio provinciale nn° 82/94, 86/94 e 103/94;
- visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del servizio in ordine alla responsabilità tecnica e dal Segretario generale in ordine alla legittimità della proposta;

## D E L I B E R A

- DI APPROVARE il regolamento di organizzazione e funzionamento della Giunta provinciale allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.

La proposta posta a votazione, per alzata di mano risulta approvata con voti:

- favorevoli: 14
- astenuti: 5 (Caminiti, Viviani, Ceccarelli, Mauri, Paradisi).

Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto, a termine di legge, come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

OSVALDO ERCOLI

IL PRESIDENTE

UGO NARDINI

IL SEGRETARIO GENERALE

NICOLO' PIAZZA

In pubblicazione all'Albo provinciale per quindici giorni consecutivi dal 3 GEN. 1995

Capita Conferenza Provinciale Amm.vo  
Viterbo

IL SEGRETARIO

D' ORDINE del Segr. Gen.le  
CANNONE Dino



IL SEGRETARIO GENERALE

D' ORDINE del Segr. Gen.le  
~~F.to CANNONE Dino~~

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo prov.le per quindici giorni consecutivi dal 3-1-1995 al 18-1-1995

Nessuna opposizione è pervenuta.

Viterbo, 19-1-1995

IL SEGRETARIO GENERALE

D' Ordine del Segr. Gen.le  
F.to Cannone Dino

# REGIONE LAZIO

COMITATO DI CONTROLLO SUGLI ATTI  
DEGLI ENTI LOCALI

Prot. n.

58/3

AL SIG. PRESIDENTE

PROVINCIA VITERBO	
001465	19 GEN. 95
Cat	1/1

*Giuseppe P...*  
VITERBO

A NORMA DELL'ART. 32 DELLA L.R. 13/3/1992 N. 26

SI COMUNICA CHE IL COMITATO

NELLA SEDUTA DEL 17.1.95 VERBALE N. 338  
NON HA RISCONTRATO VIZI DI LEGITTIMITA' IN ORDINE ALLA  
DELIBERA N. 165 ADOTTATA IL 20.12.95 DAL  
Giuseppe P...



\* ACTIVITY REPORT \*

17/01 '95 16:07

6

2

MODE	CONNECTION TEL	CONNECTION ID	START TIME	USAGE T.	PAGES
TX	0761325975	G-3	17/01 16:05	01'02	01(00)

# REGOLAMENTO DELLA GIUNTA PROVINCIALE



oooooooooooo

## CAPO I

### DISPOSIZIONI PRELIMINARI E GENERALI

#### ART. 1.

##### Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la convocazione, le adunanze ed il funzionamento della Giunta provinciale per assicurare un ordinato svolgimento delle sedute e viene emanato in applicazione dello Statuto ed in relazione al disposto dell'art. 4 della legge 8 giugno 1990, n° 142.

#### ART. 2.

##### Esercizio del mandato

1. Gli Assessori provinciali sono tenuti a partecipare a tutte le adunanze della Giunta.
2. Le giustificazioni di assenze dovranno essere comunicate prima della seduta.
3. Si intendono giustificate le assenze degli Assessori per causa di malattia, servizio militare, seri motivi di famiglia o altri gravi motivi.

**ART. 3.**

**Composizione**

1. La Giunta provinciale è composta dal Presidente della Provincia, che la presiede, e dagli Assessori nel numero previsto dalla legge.
2. Chi ha ricoperto la carica di assessore in due mandati consecutivi, non può essere, nel mandato successivo, ulteriormente nominato assessore.
3. Ad ogni fine previsto dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, l'anzianità degli assessori è determinata dall'età.

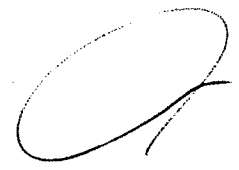
**ART. 4.**

**Vice Presidente**

1. Il Vice Presidente, nominato dal Presidente fra gli Assessori, sostituisce in tutte le sue funzioni il Presidente della Provincia, temporaneamente assente, impedito o sospeso dall'esercizio della funzione ai sensi delle vigenti disposizioni.
2. Quando il Vice Presidente è temporaneamente assente o impedito alla sostituzione del Presidente della Provincia, provvede l'Assessore più anziano di età presente in sede.
3. Nel caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Presidente della Provincia, le funzioni sono assunte dal Vice Presidente sino all'elezione del nuovo Presidente.

**ART. 5.**

**Riunioni - Convocazione**



1. La Giunta si riunisce di norma almeno una volta la settimana e tutte le volte che lo ritenga opportuno e necessario il Presidente della Provincia.
2. Tiene le sue adunanze nella propria sede, di norma all'interno del palazzo provinciale, ma, per comprovate esigenze, può riunirsi anche in altra sede.
3. E' convocata dal Presidente della Provincia che ne fissa e propone gli argomenti all'ordine del giorno di ciascuna seduta.
4. La convocazione può essere fatta anche oralmente.
5. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salvo sua diversa determinazione.

**ART. 6.**

**Inizio dei lavori - Sedute deserte**

1. I lavori della Giunta inizieranno appena raggiunto il numero legale.
2. Se, trascorsi un'ora, non sarà raggiunto il numero legale, il Presidente dichiarerà deserta la seduta facendone redigere apposito verbale dal quale dovranno risultare gli Assessori presenti e l'ora della dichiarazione di seduta deserta. Nel verbale dovrà essere fatta menzione anche degli Assessori assenti giustificati.

**ART. 7.**

**Proposta di deliberazione**

1. Tutte le proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta provinciale debbono essere munite dei pareri di cui all'art. 53 e, ove occorra, dell'attestazione di cui all'art. 55, quinto comma, della legge 8 giugno 1990, n° 142 e corredate di tutti i documenti necessari.
2. gli Assessori hanno diritto di consultare gli atti d'ufficio richiamati o citati nelle proposte di deliberazione depositate e nei relativi allegati.

**ART. 8.**

**Votazione - Modalità**

1. La Giunta delibera a maggioranza assoluta di voti.
2. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.
3. Nessuna deliberazione è valida se non interviene la metà dei componenti la Giunta, oltre al Presidente.
4. Nel numero fissato per la validità delle adunanze, non vanno computati gli Assessori presenti allorquando si deliberi su questioni nelle quali essi od anche i parenti o gli affini entro il quarto grado abbiano interesse.
5. Gli Assessori che dichiarino di astenersi dal voto si computano nel numero necessario a rendere valida l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.
6. Si intende adottata la proposta che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti.
7. Gli Assessori votano per appello nominale o per alzata di mano, a discrezione del Presidente.

**CAPO III**

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA**



**ART. 9.**

**Segreteria dell'adunanza**


1. Il Segretario generale della Provincia partecipa alle adunanze della Giunta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione.
2. In caso di sua assenza o impedimento, alla sua sostituzione si provvede per legge o a norma di Statuto.
3. Il Segretario può farsi assistere anche da funzionari tecnici ed amministrativi della Provincia.
4. Il Segretario sovrintende alla redazione del processo verbale e coadiuva il Presidente per il regolare andamento dei lavori della Giunta.
5. Nel caso in cui il Segretario generale della Provincia deve allontanarsi dalla sala per una delle cause di incompatibilità espressamente previste dalla legge in relazione all'argomento trattato, le funzioni di segretario, per il solo detto argomento, saranno svolte da un Assessore designato dal Presidente.

**ART. 10.**

**Verbale delle sedute - Contenuto e firma**

1. Il processo verbale deve contenere, oltre all'indicazione di tutte le formalità osservate ai fini della validità della


adunanza, i punti principali delle discussioni, delle quali saranno riportate in succinto le considerazioni e le conclusioni di ciascun intervenuto, l'indicazione delle proposte e l'annotazione del numero dei voti resi pro e contro ogni proposta.

- 
2. I verbali devono indicare anche l'ora di inizio della seduta, i nomi degli Assessori presenti alla votazione sui singoli oggetti, con la specificazione di quelli che si sono tenuti.
  3. Non possono inserirsi nel verbale le dichiarazioni:
    - a) ingiuriose;
    - b) contrarie alle leggi;
    - c) di protesta contro i provvedimenti adottati.
  4. Ogni Assessore ha diritto di fare inserire nel verbale il testo preciso di dichiarazioni proprie o di altri Assessori: in tal caso l'interessato dovrà dettare al Segretario il testo della propria dichiarazione o presentarlo per iscritto.
  5. Ogni Assessore può pretendere che nel verbale si facciano constare le motivazioni del suo voto.
  6. I verbali sono sottoscritti dal Presidente della seduta e dal Segretario.

#### **ART. 11.**

##### **Approvazione dei verbali delle sedute precedenti**

1. Il Presidente fa dare lettura dei processi verbali delle sedute precedenti ed invita gli Assessori a comunicare le eventuali osservazioni.

- 
2. La Giunta, ai fini di un più spedito svolgimento dei lavori, può dare per letti i verbali depositati a disposizione degli Assessori, insieme agli atti della seduta, affinché questi abbiano potuto prenderne visione e fare per iscritto le loro osservazioni.
  3. Sul processo verbale non è concessa la parola se non a chi intende proporre rettifiche, o chiarire il pensiero espresso nella seduta precedente.
  4. Qualora sul verbale non siano state fatte osservazioni, esso s'intende approvato senza votazione; se invece siano proposte rettifiche, queste, qualora il Presidente lo ritenga necessario, sono ammesse ai voti e, se approvate, sono annotate sul verbale della seduta in corso.
  5. Occorrendo la votazione, questa avrà luogo per alzata di mano.
  6. Se, per qualsiasi motivo, non tutti i verbali della precedente seduta siano stati depositati come al precedente comma 2, ne sarà fatta, con la stessa procedura, apposito distinto verbale, nelle sedute successive.

oooooooooooo